

ORIGINALE

COMUNE di CASALETTO CEREDANO

Provincia di Cremona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 48
(Adunanza ordinaria di prima convocazione - seduta pubblica)

OGGETTO: ADEGUAMENTO DELLO STATUTO DELLA PARTECIPATA CONSORZIO INFORMATICA TERRITORIO S.P.A. E DEL CONNESSO REGOLAMENTO SU COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL RELATIVO COMITATO DI INDIRIZZO E CONTROLLO. AUTORIZZAZIONE AL SINDACO ALL'ESPRESSIONE DEL VOTO FAVOREVOLE NELL'ASSEMBLEA DEI SOCI, TENUTO CONTO DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 7 E 9 DEL D.LGS. 175/2016 E DELL'ART. 42, COMMA 2, D.LGS. 267/2000

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** il giorno **DICIANNOVE** del mese di **DICEMBRE** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti disposizioni, sono stati convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Sotto la presidenza del Sig. **Aldo Casorati** in qualità di Sindaco e con l'intervento del Segretario Comunale **Dott. Francesco Rodolico**, viene fatto l'appello nominale dal quale risultano **presenti n. 11, assenti n. 0** consiglieri come da seguente elenco:

		<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
1	<i>Aldo Casorati</i>	<i>x</i>	
2	<i>Luca Campanini</i>	<i>x</i>	
3	<i>Pierfranco Madonini</i>	<i>x</i>	
4	<i>Laura Mazzola</i>	<i>x</i>	
5	<i>Walter Camasta</i>	<i>x</i>	
6	<i>Gabriella Adenti</i>	<i>x</i>	
7	<i>Salvatore Frajese</i>	<i>x</i>	
8	<i>Palmiro Montemezzani</i>	<i>x</i>	
9	<i>Anna Grazia Arzu</i>	<i>x</i>	
10	<i>Barbara Fratarcangeli</i>	<i>x</i>	
11	<i>Nicolina Vasilica Aldea</i>	<i>x</i>	
	totale	11	0

Il Presidente, accertata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto.

IL CONSIGLI COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune è socio di Consorzio Informatica Territorio S.p.A. (per brevità: CIT), la cui compagine sociale è formata dalla Provincia di Cremona e dalle amministrazioni comunali del Cremasco, all'interno della quale l'Amministrazione comunale possiede 13.817 azioni, corrispondenti al 0,6909% del capitale sociale;
- il Comune ha assunto la suddetta partecipazione, diretta, per effetto del riparto finale del patrimonio netto di liquidazione di Società Cremasca Reti e Patrimonio (SCRP) S.p.A. approvato dall'assemblea dei soci il 14.12.2022, che ha comportato l'assegnazione pro quota agli enti già azionisti di SCRP delle azioni di CIT fino ad allora integralmente possedute dalla stessa SCRP (per un valore complessivo di € 27.854.500, di cui € 2.000.000 di valore nominale del capitale interamente versato);
- CIT è una società "in house", ai sensi dell'art. 16, D.Lgs. 175/2016, sussistendo le tre condizioni previste dalla normativa vigente, ovvero il già riferito capitale integralmente pubblico con la preclusione statutaria all'ingresso di soggetti privati, l'esercizio del controllo analogo congiunto da parte degli enti locali soci, nonché il vincolo del conseguimento di oltre l'80% del fatturato dai compiti affidati direttamente dagli enti soci;
- il mutato assetto di CIT, divenuta società direttamente partecipata dalle amministrazioni locali di riferimento, ha reso necessario avviare l'iter di adeguamento dello statuto e del connesso regolamento sulla composizione e funzionamento del comitato di indirizzo e controllo (organo sociale previsto dallo statuto ai fini dell'esercizio del controllo analogo congiunto da parte delle amministrazioni locali socie direttamente o indirettamente), onde semplificare e rendere maggiormente efficienti i meccanismi di controllo analogo congiunto regolati da tali atti;
- l'organo amministrativo di CIT ha pertanto curato e predisposto una proposta organica di revisione dello statuto e del regolamento su composizione e funzionamento del comitato di indirizzo e controllo, improntata alla concentrazione in capo all'assemblea delle prerogative di indirizzo e controllo spettanti agli enti locali soci e titolari dei servizi affidati alla società, con la previsione di maggioranze qualificate, di quote di capitale e teste (voto capitaro), per l'assunzione delle relative deliberazioni, nonché alla rivisitazione del ruolo e della composizione del comitato di indirizzo e controllo, i cui membri saranno nominati in rappresentanza di tutti gli enti soci, con l'elezione articolata in sei subambiti corrispondenti a quelli dell'Area Omogenea Cremasca (2 componenti per ogni subambito, con l'eccezione di Crema, che ne esprimerà 1, essendo l'unico Comune del proprio subambito), oltre ad un ulteriore subambito costituito da tutti gli enti esterni a tale Area, che esprimerà 1 membro, elevabile a 2, se gli enti rappresentati saranno più di 12;
- nella nuova composizione disciplinata dal novellato regolamento, il comitato di indirizzo e controllo avrà la funzione di esaminare preventivamente le proposte di delibere assembleari predisposte dall'organo amministrativo, con la formulazione di un parere che sarà trasmesso all'assemblea unitamente alla proposta del C.d.A, della quale il comitato potrà motivatamente sollecitare modifiche;
- al predetto comitato spetterà inoltre valutare preventivamente le candidature agli organi sociali di amministrazione e controllo, con la formulazione delle proposte di candidati da sottoporre al voto assembleare.

- altre modifiche statutarie concernono la semplificazione delle modalità di svolgimento delle riunioni di assemblea, consiglio di amministrazione e collegio sindacale, che potranno tenersi esclusivamente o parzialmente a distanza in via telematica, nonché ulteriori misure di snellimento delle regole su nomina e funzionamento dell'organo amministrativo e di aggiornamento dei riferimenti normativi contenuti nello statuto;

- le proposte di modifica statutaria e regolamentare sono state favorevolmente valutate dal comitato di indirizzo e controllo nell'attuale composizione allargata comprendente tutti gli enti locali azionisti e titolari di servizi affidati;

le suddette proposte dovranno essere approvate dall'assemblea dei soci di CIT, ed in particolare dall'assemblea straordinaria per quanto attiene lo statuto e dall'assemblea ordinaria per quanto concerne il regolamento, essendo peraltro già stato acquisito il parere obbligatorio del comitato di indirizzo e controllo nell'odierna composizione;

RILEVATO che

- ai sensi dell'art. 7, comma 1, D.Lgs. 175/2016, lettera c), *“La deliberazione di partecipazione di un'amministrazione pubblica alla costituzione di una società è adottata con: [...] c) deliberazione del consiglio comunale, in caso di partecipazioni comunali”*;

- ai sensi dell'art. 9, comma 3, D.Lgs. 175/2016, *“Per le partecipazioni di enti locali i diritti del socio sono esercitati dal sindaco o dal presidente o da un loro delegato”*;

- ai sensi dell'art. 9, comma 5, D.Lgs. 175/2016, *“La conclusione, la modificazione e lo scioglimento di patti parasociali sono deliberati ai sensi dell'articolo 7, comma 1”*.

- ai sensi dell'art. 42, comma 2, D.Lgs. 267/2000, lettere a), c), e) e g), *“Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: a) statuti dell'ente e delle aziende speciali, regolamenti salva l'ipotesi di cui all'articolo 48, comma 3, criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi;*

[...]; c) convenzioni tra i comuni e quelle tra i comuni e provincia, costituzione e modificazione di forme associative;

[...]; e) organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione; [...] g) indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza”;

- ai sensi dell'art. 16, comma 1, D.Lgs. 1759/2016, *“Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata”*;

- ai sensi dell'art. 16, comma 2, D.Lgs. 175/2016, *“Ai fini della realizzazione dell'assetto organizzativo di cui al comma 1: a) gli statuti delle società per azioni possono contenere clausole in deroga delle disposizioni dell'articolo 2380-bis e dell'articolo 2409-novies del codice civile; b) gli statuti delle società a responsabilità limitata possono prevedere l'attribuzione all'ente o agli enti pubblici soci di particolari diritti, ai sensi dell'articolo 2468, terzo comma, del codice civile; c) in ogni caso, i requisiti del controllo analogo possono essere acquisiti anche mediante la conclusione*

di appositi patti parasociali; tali patti possono avere durata superiore a cinque anni, in deroga all'articolo 2341-bis, primo comma, del codice civile”;

CONSIDERATO che

- per quanto dianzi esposto, si ravvisa l'opportunità e la rispondenza all'interesse pubblico del Comune delle proposte modifiche dello statuto e del regolamento su composizione e funzionamento del comitato di indirizzo e controllo di CIT, le quali risultano preordinate e funzionali al rafforzamento del controllo analogo congiunto sulla società ed alla semplificazione dei relativi processi decisionali, a beneficio dell'efficienza gestionale di CIT, nell'ottica del perseguito obiettivo di consolidamento della società quale punto di riferimento dei Comuni del Cremasco;

- alla luce dei richiamati riferimenti normativi, si rende necessario esprimere il preventivo assenso del Comune alle proposte modifiche, di cui agli allegati A, B, C e D, parti integranti della presente deliberazione, recanti rispettivamente il proposto nuovo testo di statuto di CIT, il suddetto nuovo testo comparato a quello attualmente vigente, la proposta di nuovo regolamento su composizione e funzionamento del comitato di indirizzo e controllo, il suddetto nuovo testo comparato a quello attualmente vigente;

- con l'espressione del preventivo assenso del Comune, mediante la presente deliberazione, si autorizza il Sindaco (o suo delegato) ad esprimere voto favorevole nelle assemblee di CIT che saranno convocate per l'adozione delle modifiche dello statuto e del regolamento;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. 267/2000;

VISTI gli artt. 7, 9 e 16 del D. Lgs. 175/2016;

tutto ciò premesso, rilevato e considerato

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. vo 267/00;

EFFETTUATA LA VOTAZIONE:

Con voti unanimi favorevoli resi dai n.11 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1) di **APPROVARE** le sopra esposte premesse affinché costituiscano parte integrante della presente deliberazione;

2) di **APPROVARE**, per quanto di competenza, le proposte modifiche dello statuto di CIT e del connesso regolamento su composizione e funzionamento del comitato di indirizzo e controllo, di cui agli allegati A), B), C) e D), della presente deliberazione;

3) di **AUTORIZZARE** il Sindaco (o suo delegato) all'espressione del voto favorevole nelle assemblee della società che saranno convocate per l'approvazione delle suddette proposte.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON SEPARATA VOTAZIONE

Con voti favorevoli unanimi resi nei modi di legge, dai n. 11 consiglieri presenti e votanti,
DELIBERA

- 4) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Aldo Casorati

Il Segretario Comunale
Dott. Francesco Rodolico

(Atto sottoscritto digitalmente)

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 20.12.2024

Il Segretario Comunale
Dott. Francesco Rodolico
(Sottoscrizione digitale)
